

Bologna, 25 febbraio 2011

**Al Presidente
Dell'Assemblea Legislativa
Della Regione Emilia Romagna**
SEDE

Interrogazione

Il sottoscritto **Andrea Leoni**, consigliere regionale del gruppo PdL,

premesse

- che l'area Ex Sipe è interessata da un Accordo di Programma tra Provincia di Modena e Comuni di Spilamberto, Vignola e Savignano, depositato in data 14.1.2009, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 16.4.2009, in variante al precedente accordo, approvato dal Presidente della Provincia di Modena con Decreto n. 13 del 19.3.2004;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2807/2004 del 30.12.2004, ha concesso un contributo di € 1.390.800 al Comune di Spilamberto, quale Ente capofila, per conto anche dei comuni di Vignola e Savignano, per la realizzazione del Parco Tecnologico della meccanica avanzata "Mechpark Sipe";
- che ad oggi la Regione ha erogato € 417.240, come quota parte del 30% del contributo concesso;

visto

l'art. 10 del suddetto accordo, "Vigilanza in attuazione dell'Accordo di Programma":

"Sull'esecuzione del presente Accordo e per gli eventuali interventi sostitutivi è da costituirsi ai sensi dell'art. 34 comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 2000 il Collegio di Vigilanza formato da:

- 1 con funzioni di Presidente (presidente Regione Emilia-Romagna o suo delegato)*
- 2 Presidente della Provincia o suo delegato*
- 3 Sindaco di Vignola o suo delegato*
- 4. Sindaco di Spilamberto o suo delegato*
- 5. Sindaco di Savignano sul Panaro o suo delegato*

Funzioni

Collegio di Vigilanza ha le seguenti competenze:

- monitoraggio e controllo, tempi e modalità operative, delle diverse fasi di attuazione del programma;*
- provvederà a segnalare ritardi o disfunzioni, a sollecitare le parti inadempienti*

- potrà risolvere eventuali problemi o dubbi interpretativi nell'attuazione dell'accordo";

appreso

che i Comuni di Spilamberto, Vignola e Savignano hanno espresso la volontà di dichiarare la risoluzione dei rapporti convenzionali con Green Village S.p.A.;

tenuto conto

che per effetto di tale risoluzione non verranno realizzati i progetti ad interesse pubblico previsti dall'Accordo di Programma "Area Sipe Nobel-Le Basse", in particolare il completamento della bonifica dell'intera area e la realizzazione del Polo Tecnologico;

ricordato

- che nell'Accordo di Programma si precisava che la Zona destinata a Polo Tecnologico individuato nell'area Ex Sipe era costituita da 26.036 mq di superficie fondiaria e dagli immobili pari a 9.600 mq. di superficie utile;

- che il progetto predisposto nel 2007 richiedeva un impegno finanziario pari ad euro 25.090.751 esclusivamente per lavori di recupero degli immobili, IVA esclusa;

rilevato

che ad oggi non è stato apportato alcun intervento per la messa in sicurezza dei suddetti edifici, vincolati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, oggi di proprietà di Sipe S.p.A. (interamente partecipata dai Comuni di Spilamberto, Vignola e Savignano);

richiamato

l'obbligo di rendicontazione alla Regione, da parte del Comune di Spilamberto, delle spese sostenute in capo a Sipe S.p.A., come da schema di convenzione allegato alla suddetta Delibera Regionale n. 2807/2004;

Interroga

il Presidente della Regione per sapere:

1) sulla base di quale piano finanziario deliberato per la realizzazione del Polo Tecnologico di Spilamberto è stato concesso il contributo di 1.390.800 euro, di cui alla Delibera regionale n. 2807/2004 e il successivo trasferimento di euro 417.240;

2) quali investimenti risultino realizzati dall'apposita scheda di rendicontazione del Comune di Spilamberto, mediante le risorse erogate, per euro 417.240, riconoscibili nel patrimonio del Comune di Spilamberto;

3) se, alla luce della risoluzione dell'Accordo di Programma, sussistano ancora le condizioni per l'assegnazione del contributo, ovvero se esistano le condizioni per la revoca del medesimo

Andrea Leoni